



REGIONE DELL'UMBRIA

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE-
1^PROGRAMMA ANNUALE DI ATTUAZIONE 2002-
APPROVAZIONE BANDO REGIONALE PER L'ASSEGNAZIONE
AGLI ENTI PROPRIETARI E/O GESTORI STRADE D.RISORSE
ASSEGNATE ALL'UMBRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

10/12/2003 n. 1900.

		presenti	assenti
LORENZETTI MARIA RITA	Presidente	X	
MONELLI DANILO	Vice Presidente	X	
BOCCI GIANPIERO	Assessore		X
DI BARTOLO FEDERICO	Assessore	X	
GIROLAMINI ADA	Assessore	X	
GROSSI GAIA	Assessore		X
MADDOLI GIANFRANCO	Assessore	X	
RIOMMI VINCENZO	Assessore		X
ROSI MAURIZIO	Assessore	X	

Presidente : LORENZETTI MARIA RITA

Relatore : DI BARTOLO FEDERICO

Direttore: TORTOIOLI LUCIANO

Segretario Verbalizzante : MANUALI PAOLA

Esecutiva dal 16/12/2003

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 17 maggio 1999, n° 144 e in particolare l'art. 32, che prevede il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

Vista la deliberazione del CIPE n° 100 del 29.11.2002 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, Azioni prioritarie, unitamente al 1° Programma annuale di attuazione;

Visto il decreto ministeriale n° 938 del 2.12.2002, con il quale sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in base alle indicazioni del 1° programma suddetto, le risorse di €. 12.911,422,00;

Visto il decreto Dipartimentale n° 3482 del 12.12.2002 con il quale è stato disposto l'impegno delle somme a favore delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, attribuendo alla Regione Umbria la somma di €. 230.272,00;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore della Direzione Politiche Territoriali Ambiente ed Infrastrutture

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal Dirigente di Servizio, ai sensi dell'art. 21 c.3 e 4 del Regolamento interno;

b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Direttore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il bando regionale per la realizzazione di interventi previsti dal 1° programma di attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, rivolto a Comuni e Province, in forma singola o associata, in qualità di proprietari e/o gestori di strade, allegato al presente atto (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare la documentazione tecnica allegata al bando, costituita dalle sezioni n° 1, 2, 3, 4, 5 e 6, riportanti rispettivamente la modulistica per:
 - domanda tipo (*sezione 1*);
 - quadro descrittivo dell'intervento proposto (*sezione 2*);
 - scheda delle condizioni che contribuiscono a determinare la priorità della proposta (*sezione 3*);
 - analisi generale dell'incidentalità (*sezione 4*);
 - parametri per la selezione delle proposte da ammettere a finanziamento (*sezione 5*);
 - schema di convenzione tipo tra la Regione. Umbria e l'amministrazione (o raggruppamento di amministrazioni) proponente (*sezione 6*);
- 4) di destinare al finanziamento del suddetto bando le risorse provenienti dal 1° programma di attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, approvato con Del CIPE n° 1000 del 29.11.2002, ripartite con DM 938 del 2.12.2002 e assegnate con Decreto dipartimentale n° 3482 del 12.12.2002, pari a €. 230.272,00 annui, come limite di impegno quindicennale;

- 5) di prendere atto che le risorse saranno ripartite e assegnate a loro volta come limiti di impegno tra le Province e i Comuni beneficiari, in qualità di enti gestori e/o proprietari delle strade, i quali secondo le modalità stabilite con Decreto Interministeriale 10539/TT del settembre 2003, in attuazione dell'art. 56 della L. 488/99, stipuleranno specifici contratti di mutuo per il finanziamento dei rispettivi interventi;
- 6) di pubblicare il presente atto, con il bando ed i rispettivi allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, nonché sul sito ufficiale della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);
- 7) di delegare il Responsabile del Servizio Infrastrutture per la Mobilità e i Trasporti alla firma delle convenzioni, il cui schema fa parte della documentazione tecnica di cui al precedente punto 3) (sezione n°6), autorizzandolo ad apportare eventuali limitate modifiche formali e non sostanziali al testo approvato, allo scopo di renderne più semplice l'attuazione;
- 8) di riservarsi di individuare con successivo apposito atto la commissione tecnica di valutazione, composta da rappresentanti di Regione, UPI e ANCI, che dovrà valutare le proposte presentate, prima dell'approvazione finale che avverrà con Decreto del presidente della Giunta regionale.

IL DIRETTORE: TORTOIOLI LUCIANO

IL PRESIDENTE: LORENZETTI MARIA RITA

IL RELATORE: DI BARTOLO FEDERICO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE: MANUALI PAOLA

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – 1° Programma annuale di attuazione 2002 – Approvazione bando regionale per l'assegnazione agli enti proprietari e/o gestori delle strade delle risorse assegnate alla Regione Umbria.

L'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n° 144 istituisce il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", con cui si intende individuare alcune azioni prioritarie per ridurre il numero e le vittime degli incidenti stradali del 40% nel decennio 2002-2011, coerentemente con gli obiettivi comunitari individuati nel Libro Bianco "La politica europea dei trasporti per il 2010: il momento delle scelte", che si propone il risultato, sempre in un arco di tempo decennale, di portare i valori di riduzione al 50%.

Il Piano Nazionale, riferito al biennio 2002-2003, azioni prioritarie, unitamente al 1° programma annuale di attuazione (anno 2002), è stato approvato, con delibera CIPE n. 100 del 29.11.2002.

Con DM n° 938 del 2.12.2002, registrato alla Corte dei Conti in data 22.01.2003, è stata ripartita, in base alle indicazioni del 1° programma suddetto, la somma annua di €. 12.911,422,00, quale limite di impegno quindicennale, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del criterio di proporzionalità al danno sociale e all'estesa stradale;

Con decreto Dipartimentale n° 3482 del 12.12.2002 è stato disposto l'impegno delle somme a favore delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Alla Regione Umbria è stata attribuita la somma annua di €. 230.272,00;

La Deliberazione del CIPE prevede che la gestione delle risorse avvenga a livello regionale - in coerenza con principi e parametri concordati tra Governo, Regioni Province e Comuni - e che l'allocazione delle risorse nell'ambito di competenza avvenga mediante procedure concorsuali e/o forme concertative, sulla base di criteri di priorità, aggiuntività e premialità.

Spetta pertanto alle Regioni, sulla base dei criteri e principi di cui sopra definire le procedure concorsuali e/o forme di concertazione, per l'allocazione delle risorse ricadenti nel territorio di competenza.

Con il presente atto si intende quindi effettuare l'approvazione del bando per la procedura concorsuale a livello regionale, in modo da poter rendere disponibili quanto prima per i potenziali soggetti beneficiari – Comuni e Province, singoli o associati, in qualità di proprietari e/o gestori di strade che intenderanno presentare progetti di interventi coerenti con il bando stesso - le risorse del 1° programma annuale di attuazione del PNSS e dare sollecito avvio agli interventi e alle iniziative che possano permettere il raggiungimento degli obiettivi nazionali e comunitari prefissati.

Il bando tiene conto ovviamente degli obiettivi e delle finalità del 1° programma nazionale, che pone l'attenzione su n° 15 delle n° 91 azioni prioritarie contenute nel PNSS e le raggruppa in n° 3 linee di finanziamento:

- mobilità locale extraurbana (anche su strade di livello nazionale);
- mobilità urbana e di ingresso/uscita alle aree urbane (anche su strade di livello nazionale);
- mobilità locale in genere

e impone che anche le Regioni ripartiscano i fondi loro assegnati secondo queste tre linee di finanziamento, tenendo conto di attribuire, in via indicativa, il 25% delle risorse per la prima linea, il 35% per la seconda ed il 40% per la terza, con massimali di finanziamento –

in valore assoluto e in percentuale rispetto al costo totale dell'intervento - differenti in base alle dimensioni degli enti locali (inversamente proporzionali).

I campi di azione (azioni prioritarie) sono riportati all'art. 3 del bando. L'entità dei finanziamenti è specificata all'art. 6. del bando.

L'art. 7 fa riferimento ad una Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte di progetto, presentate nell'ambito del bando in oggetto, che sarà costituita da rappresentanze della Regione, dell'UPI e dell'ANCI, e che si ritiene di poter nominare con successivo apposito atto.

Infine si ritiene opportuno evidenziare che le risorse assegnate alla Regione, sulla base della graduatoria finale, saranno ripartite e assegnate a loro volta come limiti di impegno tra le Province e i Comuni beneficiari, in qualità di enti gestori e/o proprietari delle strade, i quali secondo le modalità stabilite con Decreto Interministeriale 10539/TT del settembre 2003, in attuazione dell'art. 56 della L. 488/99, stipuleranno specifici contratti di mutuo per il finanziamento dei rispettivi interventi.

**Tutto ciò premesso e considerato
Si propone alla Giunta regionale**

1. di approvare il bando regionale per la realizzazione di interventi previsti dal 1° programma di attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, rivolto a Comuni e Province, in forma singola o associata, in qualità di proprietari e/o gestori di strade, allegato al presente atto (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la documentazione tecnica allegata al bando, costituita dalle sezioni da 1, 2, 3, 4, 5 e 6, riportanti rispettivamente la modulistica per:
 - domanda tipo (*sezione 1*);
 - quadro descrittivo dell'intervento proposto (*sezione 2*);
 - scheda delle condizioni che contribuiscono a determinare la priorità della proposta (*sezione 3*);
 - analisi generale dell'incidentalità (*sezione 4*);
 - parametri per la selezione delle proposte da ammettere a finanziamento (*sezione 5*);
 - schema di convenzione tipo tra la Regione. Umbria e l'amministrazione (o raggruppamento di amministrazioni) proponente (*sezione 6*);
3. di destinare al finanziamento del suddetto bando le risorse provenienti dal 1° programma di attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, approvato con Del CIPE n° 1000 del 29.11.2002, ripartite con DM 938 del 2.12.2002 e assegnate con Decreto dipartimentale n° 3482 del 12.12.2002, pari a €. 230.272,00 annui, come limite di impegno quindicennale;
4. di prendere atto che le risorse saranno ripartite e assegnate a loro volta come limiti di impegno tra le Province e i Comuni beneficiari, in qualità di enti gestori e/o proprietari delle strade, i quali secondo le modalità stabilite con Decreto Interministeriale 10539/TT del settembre 2003, in attuazione dell'art. 56 della L. 488/99, stipuleranno specifici contratti di mutuo per il finanziamento dei rispettivi interventi;
5. di pubblicare il presente atto, con il bando ed i rispettivi allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, nonché sul sito ufficiale della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);
6. di delegare il Responsabile del Servizio Infrastrutture per la Mobilità e i Trasporti alla firma delle convenzioni, il cui schema fa parte della documentazione tecnica di cui al precedente punto 2) (*sezione n°6*), autorizzandolo ad apportare eventuali limitate modifiche formali e non sostanziali al testo approvato, allo scopo di renderne più semplice l'attuazione;

7. di riservarsi di individuare con successivo apposito atto la commissione tecnica di valutazione, composta da rappresentanti di Regione, UPI e ANCI, che dovrà valutare le proposte presentate, prima dell'approvazione finale che avverrà con Decreto del presidente della Giunta regionale

Perugia, 9 dicembre 2003

L'Istruttore
(Ing. Ernesto Ciani)

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 9 dicembre 2003

Il Responsabile del procedimento
(Arch. Leonardo Arcaleni)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E DICHIARAZIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 9 dicembre 2003

Il Dirigente di Servizio
(Geom. Ettore Lamincia)

PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore alle Politiche Territoriali, Ambiente ed Infrastrutture;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di regolarità tecnico-amministrativa e la dichiarazione contabile prescritti;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Perugia, 10 dicembre 2003

Il Direttore
(Ing. Luciano Tortoioli)